

il caso

LORENZO BORATTO
CUNEO

Da lunedì, per due settimane, migliaia di famiglie che pagano la bolletta Tares devono ritirare il kit per la raccolta differenziata. Sarà allestita una tensostruttura di 50 metri quadri in piazza della Costituzione.

Il personale della Docks Lanterna di Genova distribuirà i contenitori domestici di colore giallo (per la carta), blu (vetro e lattine in alluminio), marrone (organico, compresi 1 secchiello e 150 sacchetti), un rotolo di sacchi grigi (indifferenziato), sacchi bianchi (plastica), sacchi blu (imballaggi ferrosi), un calendario con giorni e orari dei passaggi

DOCUMENTI

Necessario presentarsi con codice fiscale e copia dell'ultima bolletta Tares

e un foglio informativo.

Per il kit bisogna avere codice fiscale e copia dell'ultima bolletta della tassa comunale rifiuti (Tares). Chi ritira per delega deve utilizzare la lettera che il Comune ha inviato a casa dei residenti. Questa prima fase di distribuzione riguarda gli abitanti della zona compresa tra San Rocco Castagnaretta e i corsi Vittorio Emanuele II e Galileo Ferraris (lato numeri civici pari):

Da lunedì la distribuzione dei kit della raccolta rifiuti

I cuneesi devono recarsi alla tensostruttura di piazza della Costituzione

I contenitori

Saranno distribuiti insieme ai sacchi per i diversi tipi di rifiuti. Nella foto un incontro in un quartiere di Cuneo per illustrare le novità del nuovo sistema di raccolta



per loro il «porta a porta» inizierà lunedì 5 maggio. Nelle prossime settimane la distribuzione sarà per la zona dai corsi Vittorio Emanuele e Ferraris (civici dispari) fino a piazza Torino (inizio il 2 giugno); le frazioni dal 30 giugno.

Per evitare code e disservizi, si procederà alla distribuzione dei kit secondo un calendario preciso (circa 500 utenze al



giorno). Lunedì s'inizia alle 14, gli altri giorni dalle 10 alle 20.

L'assessore all'Ambiente Davide Dalmaso ieri in commissione ha fatto il punto sulla situazione: «Ci sono già stati una quarantina di incontri con i residenti. Le domande più frequenti? Dove vanno i cassonetti condominiali, le incertezze sul codice a barre personale sui sacchetti, le multe, gli orari di

raccolta e conferimento. Poi le domande su dove mettere i vari rifiuti. Per strada i cestini saranno cambiati e aumenteranno di numero nei prossimi mesi. Restano anche i contenitori per le pile esauste. La logica del nuovo servizio, che costa di più, è aumentare la raccolta differenziata e diminuire quanto si butta in discarica: così in futuro il prezzo per gli utenti potrebbe diminuire». Chi non può passare o delegare qualcuno, può rivolgersi al numero verde (800 654300), alla sede Cec di via Schiaparelli 4 bis (tel. 0171.697062 o email: raccolta-differenziata@cec-cuneo.it). Il

UTENZE DOMESTICHE

S'inizia con i residenti nei quartieri tra San Rocco e corso Galileo Ferraris

calendario è indicativo, perché si può recare alla tensostruttura anche in altri giorni.

Tutto questo riguarda solo le utenze domestiche: uffici e negozi, bar e ristoranti, ma anche grandi strutture come ospedale e tribunale, riceveranno tutto a domicilio, da metà aprile, sempre partendo dalla zona di San Rocco procedendo verso nord fino alle frazioni.

Prossima settimana

Il calendario

in base ai quartieri

Lunedì (dalle 14 alle 20)

Corso Galileo Ferraris, vie Matteotti, Gobetti, Castellani e Sobrero

Martedì (dalle 10 alle 20)

Vie Maria Ausiliatrice, Nasetta, 33° Reggimento Fanteria, Bongioanni, Einaudi, San Giovanni Bosco

Mercoledì

Vie Monserrato, Vernante, Andonno, Roccaione, Fenoglio e viale San Sereno

Giovedì

Vie Bertolino, Entracque, monsignor Riberi, Rostagni, Juvarra, Donatello, Manfroni, Madonna del Colletto

Venerdì

Corso De Gasperi, vie Giotto, Bramante, Tiziano, Cascina Colombaro, corso Monviso, vie Vecchia di Borgo San Dalmazzo, Bernini, IV Reggimento artiglieria alpina, via Pratolungo, Mellana e Pedona

Sabato

Vie Valdieri, San Maurizio, Roccasparvera, Sambuco, Gaiola, Aisone, piazzale Don G. Marro e piazzale della Repubblica, vie Festiona, Moiola, Vignolo, Fontanelle, Robilante, Auriate, Demonte, Vinadio, Limone, Colle di Tenda, Piccola

Domenica

Corso Francia e via Giordanengo. La distribuzione dei kit per la raccolta rifiuti proseguirà per tutta la settimana successiva fino a sabato 19 aprile (dalle 10 alle 20)

LUTTO. FUNERALI ALLE 16,30

Oggi a Cervasca l'addio all'ex farmacista Paganelli

Profonda commozione ha suscitato la morte, l'altra notte, dell'ex farmacista Gianfranco Paganelli, a lungo contitolare della «Beato Angelo» in corso Nizza, a Cuneo, e prima ancora di una farmacia in via Marengo a Ceva. Aveva iniziato la carriera professionale a S. Michele Mondovì. A Cuneo era molto noto anche per la passione sportiva. Con Mario Sanino fondò il Cuneo Calcio '80, nato dalla fusione dell'Olympic e della Cuneo Sportiva. Da dirigente ebbe la soddisfazione di portare la squadra a vincere il



Aveva 79 anni
Il dottor Gianfranco Paganelli

campionato di serie D nell'88-89, conquistando così per la prima volta, nel Dopoguerra, il professionismo nella serie C2. «Era capace di dare entusiasmo al gruppo - ricorda Sanino - e di calmare gli animi quando qualcuno alzava i toni. Perdiamo un uomo di grande valore». In gioventù Pa-

ganelli fu anche un buon atleta sui 1500 metri di corsa. «Passato al calcio, aveva messo a frutto la velocità - ricorda il fratello maggiore Ettore - giocando come ala nell'Albese e nel Cinzano».

Nato ad Alba, 79 anni, Gianfranco Paganelli era rimasto molto legato alla famiglia e alla città d'origine, tanto che nelle ultime settimane aveva scelto di essere curato per la malattia contro cui lottava da tempo al «San Lazzaro». Lascia la moglie, Maria Aimo Boot, i figli Vittorio ed Enrico, il fratello Ettore, ex sindaco di Alba, consigliere regionale nelle prime tre legislature piemontesi, e parlamentare per tre mandati, durante i quali è stato anche sottosegretario ai Lavori pubblici.

Funerali oggi, alle 16,30, nella parrocchiale a Cervasca, dove il dottor Paganelli abitava. Sarà sepolto accanto alla figlia Laura, morta alcuni anni fa. (M. BO.)

LIMONE. SCONTRO FRA SCIATORI

Incidente sulle piste Pagherà multa e danni

Turista ligure non aveva l'assicurazione Farà appello

Si è scontrato con un altro sciatore sulle piste della Riserva bianca, alla base di una delle seggiovie che sale verso la zona del Colle di Tenda. Quest'ultimo lo ha querelato e, nei giorni scorsi, Z. C., ligure, è stato con-

dannato per lesioni colpose a pagare una multa di ottocento euro, oltre alle spese di giudizio e quelle legali per la parte civile. Se la sentenza del giudice di pace diventerà definitiva l'imputato - assistito dall'avvocato Nicola Dottore, del Foro di Cuneo - potrebbe dover risarcire i danni a N. M. che ha riportato una frattura multipla della mandibola con intervento chirurgico.

L'ammontare del risarcimento - ha deciso il giudice di pace di Borgo San Dalmazzo - dovrà essere stabilito in sede

civile. Il punto è che l'imputato (che nell'incidente si è fratturato una gamba) non era assicurato, pur essendo la copertura obbligatoria per effetto di una legge regionale. Difendendosi in primo grado ha spiegato di non aver pagato il supplemento di 2 euro sullo skipass perché convinto di poter approfittare della polizza «capo famiglia» del padre. Peccato che, avendo cambiato residenza, l'assicurazione del genitore non sia più efficace. Dunque niente copertura e rischio, per l'imputato, di dover pagare anche la sanzione amministrativa. Tramite il proprio legale Z. C. ha presentato appello e la causa sarà discussa prossimamente in tribunale. Probabilmente se Z. C. avesse pagato il supplemento di due euro sul biglietto non si sarebbe neanche arrivati al giudizio. (B. M.)